

## **Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti, Conservatori della provincia di Verona**

**Da:** Redazione Web Architetti Ravenna [redazioneweb.archravenna@awn.it]  
**Inviato:** lunedì 22 dicembre 2008 16:46  
**A:** "Undisclosed-Recipient:;"@as2.cineca.com  
**Oggetto:** Bando Concorso Parco Archeologico



|   |               |
|---|---------------|
| ORDINE DEGLI ARCHITETTI<br>PIANIFICATORI, PAESAGGISTI e CONSERVATORI<br>DELLA PROVINCIA DI VERONA |               |
| Protocollo N°   | 79            |
| Data  | - 9 GEN. 2009 |

***Bando di concorso di idee finalizzato all'acquisizione di una proposta ideativa per l'allestimento e la valorizzazione dell'antico porto tardo romano e bizantino situato all'interno dell'area archeologica denominata "Podere Chiavichetta" in località Classe a Ravenna - Richiesta di modifiche al bando .***

Si trasmette, per conoscenza, la lettera di richiesta di modifiche al bando in oggetto inviata a Ravenna Antica Fondazione Parco Archeologico di Classe.

> [Lettera](#)

Il Segretario  
Arch. Gioia Gattamorta

Spettabile  
Ravenna Antica Fondazione Parco Archeologico di Classe

Ravenna 19 dicembre 2008  
Prot. N° 20.037

**p.c.**

Direzione Regionale dei Beni Culturali dell'Emilia Romagna  
Soprintendenza per i beni Archeologici dell'Emilia Romagna  
Al Magnifico Rettore dell'Università di Bologna  
Fondazione Flaminia  
Ordini Architetti d'Italia  
Consiglio Nazionale Architetti P.P.C.  
Iscritti all'Albo degli Architetti di Ravenna

**Oggetto:** *Bando di concorso di idee finalizzato all'acquisizione di una proposta ideativa per l'allestimento e la valorizzazione dell'antico porto tardo romano e bizantino situato all'interno dell'area archeologica denominata "Podere Chiavichetta" in località Classe a Ravenna – richiesta di modifiche al bando.*

Il Consiglio dell'Ordine degli Architetti, esaminato il bando di concorso in oggetto, nella seduta del 12 dicembre u.s., ha rilevato quanto segue:

**Punto 6** *Criteria e metodi di valutazione delle proposte ideative*

Si rileva una contraddizione tra la titolazione del concorso del progetto messo a concorso definito "Concorso di **idee** finalizzato all'acquisizione di una proposta ideativa [...]" e la marginalità, in termini di punteggio (20/100) che all'**idea** stessa ("Elementi, aspetti e soluzioni di particolare originalità e pregio della proposta progettuale") viene attribuita; e ancor più se messa a confronto con l'importanza che invece è attribuita alla "Rispondenza della proposta ideativa agli obiettivi generali da perseguire ed alle esigenze e bisogni da soddisfare come delineati nel documento tecnico preliminare alla progettazione relativamente ai punti b) e c)" (50/100). Si ritiene peraltro che anche una proposta, eventualmente alternativa rispetto alle richieste del bando, se giudicata migliorativa, possa essere considerata elemento positivo della proposta.

**Punto 7.1** *Procedura concorsuale*

Premesso che per quanto riguarda la composizione della Commissione giudicatrice del concorso è prassi consolidata a livello internazionale quella di nominare e comunicarne i membri già sul bando; si rileva la oggettiva carenza di specificazioni anche al riguardo dei membri componenti in relazione al loro numero ed alla loro **qualifica-competenza**, condizione di garanzia della pertinenza disciplinare del giudizio.

Non appare peraltro del tutto pertinente alla tipologia di concorso il riferimento al D.Lgs 163/2006, ed in particolare all'art. 84 ("Commissione giudicatrice nel caso di aggiudicazione con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa") al quale il bando rimanda.

**Punto 8** *Importo del premio che sarà assegnato al vincitore del concorso*

Si rileva un notevole divario tra quanto previsto dal bando in relazione alla qualità e quantità degli elaborati di progetto richiesti ( Punto 5.2 Documentazione) e la modesta entità del premio previsto per il progetto vincitore.

Tanto più che ciò che si richiede come elaborati di progetto nei termini di "proposta ideativa" va oltre ciò che la normativa nel caso specifico contempla, collocandosi semmai tra la categoria del

“Progetto preliminare” e quella del “Progetto definitivo”. Il che si evince chiaramente dall’elencazione degli elaborati al Punto 5.2 “[...] *descrizione delle scelte effettuate con riguardo alle caratteristiche estetiche delle opere/interventi e dei materiali proposti, nelle forme e nei colori; descrizione della fattibilità del progetto e dei vincoli esecutivi, dell’impatto architettonico ed urbanistico delle nuove opere nel contesto esistente, della descrizione degli eventuali mutamenti dell’area oggetto di intervento (viabilità, sosta, accesso agli esercizi esistenti ed aree verdi, abbattimento barriere architettoniche, ecc.), della descrizione delle categorie di lavorazioni previste e dei materiali scelti, delle eventuali criticità di realizzazione e l’illustrazione del cronoprogramma sommario delle opere di intervento; Stima di massima dei costi di realizzazione distinti per categorie di intervento/lavori; rappresentazione grafica ad illustrazione delle scelte progettuali, dell’opera di progetto e dei particolari significativi dell’opera, delle tipologie e delle aree omogenee di progetto, degli elementi caratteristici e tipici, dei materiali scelti nelle forme e nei colori proposti, che esprimano ed illustrino nel complesso le opere di progetto dal punto di vista architettonico ed estetico, anche in un contesto di inserimento delle nuove opere nel contesto esistente [...]*”

Da considerare inoltre la possibilità prevista dal bando (Punto 2 “*Riferimenti normativi, oggetto del concorso ed informazioni generali*”) dell’aumento, fino al 50%, dell’importo dei lavori (sull’entità dei quali si commisura il relativo onorario).

Ciò premesso il Consiglio dell’Ordine richiede le seguenti modifiche e integrazioni al bando di concorso in oggetto.

- Per quanto attiene al **Punto 6** l’attribuzione di:  
punti 50/100 agli *Elementi, aspetti e soluzioni di particolare originalità e pregio della proposta progettuale*  
punti 20/100 a “*Rispondenza della proposta ideativa agli obiettivi generali da perseguire ed alle esigenze e bisogni da soddisfare come delineati nel documento tecnico preliminare alla progettazione relativamente ai punti b) e c)*”.
- Per quanto attiene al **Punto 7.1** l’esplicitazione almeno del *numero* dei membri componenti della giuria e la loro individuale *qualifica disciplinare* in coerenza col settore dell’opera messa a concorso
- Per quanto riguarda il **Punto 8** la riformulazione dell’importo del primo premio nella misura approssimata corrispondente alla entità, quantità e qualità dell’impegno richiesto in relazione al massimo ammissibile dell’importo dei lavori ed alla normativa di legge vigente in materia. Si chiede perciò di aumentare l’entità del primo premio da € 12.000,00 (dodicimila) ad € 28.000,00 (ventottomila) esclusi gli oneri fiscali.
- Per conseguenza per quanto riguarda il **Punto 5.1** (*Iscrizione al concorso*) una proroga di mesi due per consentire la più ampia partecipazione alle migliorate condizioni del bando.

Ferme restando le prerogative istituzionali dell’Ordine nel merito della tutela della professione, nello specifico in relazione alle procedure concorsuali che si connotano come momenti di alto livello della prestazione intellettuale dell’architetto, si resta a disposizione per eventuali chiarimenti per la migliore riuscita dell’iniziativa.

Il Segretario  
del Consiglio dell’Ordine  
Arch. Gioia Gattamorta

Il Presidente  
del Consiglio dell’Ordine  
Arch. Nullo Pirazzoli

## BANDO DI CONCORSO DI IDEE

**finalizzato all'acquisizione di una proposta ideativa per l'allestimento e la valorizzazione dell'antico porto tardo romano e bizantino situato all'interno dell'area archeologica denominata "Podere Chiavichetta" in località Classe a Ravenna.**

La **Fondazione Parco Archeologico di Classe**, denominata **RavennAntica**, in esecuzione della decisione del CdA del 10 settembre 2008 indice un concorso di idee espletato mediante procedura aperta, in forma anonima, ai sensi dell'art. 108 del D.Lgs. 163/2006, relativamente al tema in oggetto e come in seguito dettagliatamente specificato. I lavori suddetti vengono realizzati d'intesa con la Direzione Regionale dei Beni Culturali dell' Emilia-Romagna e in accordo con la Convenzione fra la detta Fondazione e la Soprintendenza per i Beni Archeologici dell'Emilia-Romagna, l'Università di Bologna, la Fondazione Flaminia.

### ***Periodo/ date di pubblicazione.***

Il presente **Bando di concorso** con i relativi moduli allegati sono in pubblicazione sul sito Internet [www.ravennantica.it](http://www.ravennantica.it) dal **05.12.2008** al **20.02.2009**

Data di pubblicazione dell'avviso del concorso sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana: **05.12.2008**

### **1. STAZIONE APPALTANTE:**

**Fondazione Parco Archeologico di Classe**, via Gordini, 27 - 48100 Ravenna - Casella postale 423 - Italia

*Indirizzo Internet:* [www.ravennantica.it](http://www.ravennantica.it) - *Fax:* +39 0544. 242634

- Responsabile del procedimento: **Dr. Sergio Fioravanti** - *Direttore della Fondazione Parco Archeologico di Classe*

### **Segreteria del concorso.**

La Segreteria del concorso presso la quale è possibile rivolgere quesiti in ordine al presente concorso e consultare i documenti è costituita presso:

Ufficio Responsabile Dr. Fabrizio Corbara - via Gordini, 27 - 48100 Ravenna - **Tel. 0544.36136 - oppure 329 0959302 - Fax 0544. 242634 - Posta elettronica: [corbara@ravennantica.org](mailto:corbara@ravennantica.org)**

Si precisa che i quesiti e le richieste di chiarimenti dovranno pervenire alla Segreteria del concorso preferibilmente all'indirizzo di **posta elettronica** sopra indicato.

### **DOCUMENTAZIONE TECNICA ALLEGATA AL PRESENTE BANDO DI CONCORSO:**

- **Documento Tecnico Preliminare alla Progettazione** e relativi allegati:
  - Tav. 1. Base cartografica C.T.R. Ravenna, Settore SE, Loc. Classe: localizzazione delle principali evidenze che costituiscono parte integrante del Parco Archeologico di Classe.
  - Tav. 2. Base cartografica C.T.R. con localizzazione dell'area di scavo archeologico.
  - Tav. 3. Base cartografica C.T.R. con localizzazione dell'area di pertinenza dello scavo archeologico.

- Tav. 4. Base cartografica C.T.R. con localizzazione dell'area di proprietà del Demanio Pubblico dello Stato.
  - Tav. 5. Base cartografica C.T.R. con indicazione dell'estensione prevista per il Parco Archeologico di Classe.
  - Tav. 6. Area archeologica del "Podere Chiavichetta", rilievo delle strutture con l'indicazione delle aree.
  - Tav. 7. Area archeologica del "Podere Chiavichetta", rilievo archeologico delle strutture.
  - Tav. 8. Area archeologica del "Podere Chiavichetta", indicazione dei percorsi di visita.
  - All. A. Progetto preliminare SAER, intervento "Valorizzazione dell'antico porto romano e bizantino di Classe", Fondi Lotto 2007-2008.
  - All. B. Progetto preliminare per il governo delle acque superficiali e di falda nell'area archeologica del "Podere Chiavichetta" – Comune di Ravenna – loc. Classe.
- **Rilievo topografico planoaltimetrico del "Podere Chiavichetta" a Classe (RA).**

La suddetta documentazione tecnica è scaricabile dal sito Internet della stazione appaltante all'indirizzo [www.ravennantica.it](http://www.ravennantica.it).

## 2. RIFERIMENTI NORMATIVI, OGGETTO DEL CONCORSO ED INFORMAZIONI GENERALI:

Al presente concorso di idee si applicheranno le disposizioni di cui all'art. 108 del D.Lgs. 163/2006 e successive modifiche e integrazione e all'art. 58 del D.P.R. 21 dicembre 1999, n. 554.

**Si precisa che la partecipazione al presente concorso di idee deve avvenire in forma anonima.**

Le proposte ideative, che i partecipanti al presente Concorso dovranno presentare con le modalità in seguito specificate, riguardano la realizzazione di un intervento per l'allestimento e la valorizzazione dell'antico porto tardo romano e bizantino situato all'interno dell'area archeologica denominata "Podere Chiavichetta" in località Classe. L'obiettivo generale consiste nell'allestimento dell'area finalizzato alla musealizzazione all'aperto del sito in modo tale che l'area, con le sue preminenze:

- a) si offra agevolmente ai visitatori,
- b) sia comodamente fruibile per fini didattici,

come dettagliatamente illustrato nel documento tecnico preliminare alla progettazione ed in particolare al punto b) "*Obiettivi generali da perseguire e strategie per raggiungerli*".

L'area è identificabile alla Tav. P.S.C. 2.3 *Sistema paesaggistico-ambientale* del P.R.G. 2003 come area di interesse archeologico – mappe catastali al Foglio 160 Numeri 3, 5, 15, 16, 57, 85, 153, 157, 166, 207, 241, 242, 353, 354. Il Piano Strutturale Comunale è consultabile all'indirizzo [www.comune.ra.it](http://www.comune.ra.it) ed è acquistabile presso l'Area Pianificazione Territoriale, Ufficio Cartografia del Comune di Ravenna, in piazzale Farini n° 21, Ravenna (tel. 0544.482474).

L'area interessata è soggetta a vincolo archeologico e paesaggistico e pertanto il progetto dovrà essere compatibile con la normativa vigente in materia e quindi con il Nuovo Codice dei beni culturali e del paesaggio (D.Lgs. n. 42 del 22-01-2004), con il nuovo Testo Unico dell'ambiente (D.Lgs n. 152 del 3-04-2006) e con il P.S.C. del Comune di Ravenna.

La superficie oggetto di intervento è costituita dall'area interessata dagli scavi di ampiezza pari a 12.800 mq e dall'area di pertinenza di ampiezza pari a 11.200 mq. Tali aree sono parte integrante del "Podere Chiavichetta" che ha un'estensione di 133.000 mq. Tale podere, di proprietà del Demanio Pubblico dello Stato, nel P.R.G. del Comune di Ravenna è individuato come "Area archeologica".

Il valore complessivo delle opere ipotizzate per questo bando ammonta a **Euro 1.000.000** (un milione di euro) al netto di IVA.

Pertanto i partecipanti dovranno fornire una sommaria stima dei costi di realizzazione delle opere e degli interventi previsti dalla proposta ideativa presentata.

Qualora tale stima dovesse risultare superiore all'importo previsto nel presente bando, è concesso - a condizione però che l'eccedenza non superi il 50% della somma ipotizzata dalla stazione appaltante - al gruppo di progetto proponente di ripartire la propria idea progettuale in due lotti distinti ma comunque funzionali, di cui il primo attinga l'intero finanziamento disponibile.

## 3. DESCRIZIONE DEGLI OBIETTIVI E DELLE ESIGENZE DELLA STAZIONE APPALTANTE:

|   |   |                |
|---|---|----------------|
| Fondazione Parco Archeologico di Classe | Bando_concorso_di_idee_rev_14.11.2008.doc | Pagina 2 di 11 |
|---|---|----------------|

Si rinvia a quanto dettagliatamente illustrato nel documento tecnico preliminare alla progettazione ed in particolare al punto **b)** "Obiettivi generali da perseguire e strategie per raggiungerli" ed al punto **c)** "Esigenze e bisogni da soddisfare".

#### **4. SOGGETTI AMMESSI AL CONCORSO, CONDIZIONI PARTICOLARI, OPZIONI ESERCITABILI DALLA STAZIONE APPALTANTE E SOPRALLUOGO OBBLIGATORIO:**

##### **4.1 Soggetti ammessi al concorso**

Sono ammessi i soggetti di cui all'art. 108, comma 2, del D.Lgs. 163/2006.

Non sono ammessi a partecipare al concorso i soggetti per i quali sussiste/sussistono le cause di esclusione di cui all'art. 38 del D.Lgs. 163/2006 e successive modifiche ed integrazioni.

Ai sensi dell'art. 34, comma 2, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., non possono partecipare alla medesima gara concorrenti che si trovino fra di loro in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo di cui all'art. 90, comma 1, lettera *g)*, del D.Lgs. 163/2006, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in raggruppamento con altri soggetti.

È fatto divieto ai soggetti che partecipano al presente concorso in forma singola o in raggruppamento di prestare servizi di consulenza e/o collaborazione ad altri soggetti concorrenti relativamente alla predisposizione della proposta ideativa di cui al presente concorso.

Non possono inoltre partecipare al concorso:

- i componenti effettivi o supplenti della Commissione giudicatrice, i componenti della Segreteria organizzativa, i loro coniugi e i loro parenti e affini fino al terzo grado di parentela, ed i loro dipendenti e collaboratori;
- gli amministratori, i consiglieri, i dipendenti della *Fondazione Parco Archeologico di Classe* ed i consulenti con contratto continuativo in essere negli ultimi due anni;
- coloro che hanno partecipato alla stesura del bando e dei documenti allegati.

##### **4.2. Opzioni esercitabili dalla stazione appaltante**

Ai sensi dell'art. 108, comma 6, del D.Lgs. 163/2006 la stazione appaltante si riserva di affidare al vincitore del presente concorso di idee la realizzazione di uno o più dei successivi livelli di progettazione (progetto preliminare, progetto definitivo, progetto esecutivo) a condizione che il soggetto vincitore sia in possesso dei requisiti di capacità tecnico-professionale ed economica sotto specificati.

##### **Requisiti richiesti per l'affidamento di uno o più dei successivi livelli di progettazione.**

Nel caso in cui i candidati fossero interessati ad eseguire uno o più dei successivi livelli di progettazione qualora risultassero vincitori del concorso, essi dovranno innanzi tutto indicare all'interno della Busta n. 2 – Documentazione amministrativa - la composizione del gruppo di progettazione che eseguirà la stessa in caso di affidamento.

Indipendentemente dalla natura giuridica del soggetto vincitore del concorso, la redazione di uno o più dei successivi livelli di progettazione (progetto preliminare, progetto definitivo, progetto esecutivo) deve essere espletata da professionisti iscritti negli appositi albi previsti dai vigenti ordinamenti professionali, personalmente responsabili e nominativamente indicati già in sede di presentazione della proposta ideativa, con la specificazione delle rispettive qualificazioni professionali. Deve inoltre essere indicata la persona fisica responsabile del gruppo di progettazione. All'atto dell'affidamento dell'incarico dovrà essere dimostrata la regolarità contributiva del soggetto affidatario.

Il gruppo di progettazione – indipendentemente dalla natura giuridica del concorrente e dalla sua composizione soggettiva (singola o raggruppata) - dovrà essere composto da un numero minimo di tre professionisti (persone fisiche) e dovrà prevedere la presenza delle seguenti quattro figure professionali (è quindi ammesso che due delle seguenti figure professionali siano cumulate in capo allo stesso professionista persona fisica):

- a) architetto esperto in progettazione architettonica per opere similari a quella oggetto dell'incarico;
- b) archeologo specializzato;
- c) ingegnere impiantista (per le opere di impiantistica elettrica e di impiantistica termo idrico sanitaria);

- d) responsabile della sicurezza in fase di progettazione in possesso dei requisiti previsti dalla normativa vigente per le relative prestazioni di competenza.

Il concorrente – qualora sia interessato all'affidamento dell'incarico di redazione di uno o più dei successivi livelli di progettazione in caso di vittoria del concorso di idee - dovrà individuare nominativamente, all'interno dell'unito modulo (**Allegato 1**), i professionisti del gruppo di progettazione con la specificazione dei relativi compiti e professionalità.

I professionisti indicati nel gruppo di progettazione dovranno essere o gli stessi professionisti singoli (di cui all'art. 90, comma 1, lett. *d*) del D.Lgs. 163/2006) partecipanti al concorso in raggruppamento temporaneo, oppure dipendenti o soci del concorrente partecipante al concorso (in caso di società di cui all'art. 90, comma 1, lettere *e*, *f* ed *h*) del D.Lgs. 163/2006). E' altresì ammesso che i professionisti che nell'ambito del gruppo di progettazione ricoprono i profili professionali di cui alle lettere *c*) e *d*), di cui sopra, siano solo indicati dal concorrente in sede di presentazione della proposta ideativa. In altri termini, si richiede che solo i professionisti che ricoprono le figure professionali di cui alle lettere *a*) e *b*), di cui sopra, siano parte della compagine del concorrente che presenta la proposta ideativa, mentre per le altre due figure, come detto, è sufficiente anche la sola indicazione in sede di presentazione della proposta di idee. A meno di causa grave, adeguatamente motivata, la composizione del gruppo di progettazione non potrà essere successivamente modificata.

Ai fini dell'affidamento dell'incarico di redazione di uno o più dei successivi livelli di progettazione in caso di vittoria del concorso di idee, vengono inoltre richiesti i seguenti requisiti:

1) i componenti del gruppo di progettazione che ricoprono le professionalità di cui alle lettere *a*), *c*) e *d*) di cui sopra, relativamente alle figure professionali che devono essere presenti nel gruppo di progettazione, devono essere professionisti iscritti negli appositi albi previsti dai vigenti ordinamenti professionali.

2) relativamente ai soli professionisti che ricoprono le figure professionali di cui alle lettere *a*) e *b*) di cui sopra (*l'architetto* e *l'archeologo*) si richiede che almeno uno dei due abbia progettato, nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando di concorso, almeno un intervento analogo o simile a quello oggetto del presente concorso di idee.

#### **4.3. Sopralluogo obbligatorio**

si precisa, inoltre, che è **fatto obbligo** ai concorrenti **effettuare un sopralluogo** sull'area interessata dalla proposta ideativa. Il sopralluogo dovrà essere effettuato dai concorrenti (nel caso di società, dal titolare o rappresentante legale, da un Direttore Tecnico o da un dipendente della società stessa munito di procura o di delega) con l'assistenza di un rappresentante della stazione appaltante. La visita - che dovrà essere effettuata **esclusivamente** nelle giornate stabilite dalla stazione appaltante nel periodo compreso tra il **15.12.2008** e il **09.02.2009** - deve essere prenotata telefonicamente ai numeri Tel. **0544.36136** o Tel. **329 0959302** e confermata via **fax al n. 0544.212155**. Le prenotazioni dovranno tassativamente pervenire entro e non oltre le ore 13,00 del giorno lavorativo precedente a quello stabilito per il sopralluogo. Si precisa che l'ultimo giorno utile per l'effettuazione del sopralluogo è il giorno **09.02.2009**;

Il punto di ritrovo per l'effettuazione del sopralluogo assistito, salva diversa comunicazione da parte della Segreteria di concorso, sarà direttamente nell'area interessata dal bando in oggetto in via Marabina, 1 a Ravenna;

### **5. MODALITÀ E TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLE PROPOSTE E CRITERI DI AMMISSIBILITÀ AL CONCORSO:**

#### **5.1 Iscrizione al concorso**

I plichi esterni contenenti le proposte di idee e la documentazione amministrativa dovranno pervenire integri, **a pena di esclusione**, entro le ore **12,00** del giorno **20.02.2009** al seguente indirizzo:

**Fondazione Parco Archeologico di Classe – via Gordini, 27 – 48100 Ravenna - Casella postale 423 – Italia;**

Oltre il detto termine non resta valida alcun'altra candidatura, anche se sostitutiva od aggiuntiva a candidature precedenti, né saranno consentite, in sede di concorso, integrazioni e/o modifiche alla documentazione prodotta con candidature regolarmente pervenute.

Il recapito tempestivo dei plichi rimane ad esclusivo rischio dei mittenti.

Per la consegna dei plichi sono ammesse tutte le forme escluse la consegna a mano. Sono quindi ammesse le forme di recapito dei plichi tramite il servizio postale di Poste Italiane e tramite corrieri autorizzati, mentre, si ribadisce, non è ammessa la consegna a mano.

**E' richiesto, a pena di esclusione, il pieno anonimato dei candidati.**

**Il plico esterno dovrà garantire l'anonimato del mittente** e recare **esclusivamente** la seguente intestazione:

"CONCORSO DI IDEE FINALIZZATO ALL'ACQUISIZIONE DI UNA PROPOSTA IDEATIVA PER L'ALLESTIMENTO E LA VALORIZZAZIONE DELL'ANTICO PORTO TARDO ROMANO E BIZANTINO SITUATO ALL'INTERNO DELL'AREA ARCHEOLOGICA DENOMINATA "PODERE CHIAVICHETTA" IN LOCALITÀ CLASSE A RAVENNA"

Il plico esterno dovrà contenere due plichi (buste) interne recanti rispettivamente **ed esclusivamente** la dicitura:

- **Busta n. 1** - *Proposta di idee*,
- **Busta n. 2** - *Documentazione amministrativa*

Sia i plichi esterni che i due plichi o buste interne devono essere sigillati con ceralacca o con altre forme di chiusura e sigillatura che lascino tracce evidenti in caso di effrazione e **non devono recare all'esterno intestazioni, firme, timbri del mittente o altre diciture diverse da quelle sopra specificate che consentano l'individuazione dei soggetti partecipanti al concorso.**

Naturalmente il pieno **anonimato** deve essere garantito anche con riferimento **a tutti gli elaborati riferiti alla rappresentazione di idee** contenuti nella "Busta n. 1 – Proposta di idee", **che non dovranno essere firmati o riportare intestazioni o timbri, o altre diciture che consentano l'individuazione dei soggetti partecipanti al concorso.**

Si precisa che sarà compito della Commissione giudicatrice numerare i plichi e gli elaborati riferiti alla rappresentazione di idee per mantenere la corrispondenza tra quelli dello stesso candidato proponente.

## **5.2. Documentazione**

La "**Busta n. 1 - Proposta di idee**" dovrà contenere la proposta ideativa che deve essere rappresentata almeno dai seguenti documenti ed elaborati:

1. **relazione tecnica illustrativa** comprendente un inquadramento generale ed un'analisi specifica dello sviluppo del tema. Tale relazione dovrà essere formulata in numero massimo di 15 cartelle fronte retro dattiloscritte formato A4 oltre alla eventuale copertina ed indice.

La relazione dovrà contenere la descrizione delle opere proposte (con particolare cura nella descrizione delle motivazioni e delle scelte relative all'idea progettuale, dei risultati che si intendono conseguire e che si raggiungono con la realizzazione delle opere previste nell'idea progettuale, evidenziando i seguenti aspetti:

*(relativamente al criterio di valutazione di cui alla **lettera A)** del successivo art. 6)*

- rispondenza della proposta ideativa agli obiettivi generali da perseguire ed alle esigenze e bisogni da soddisfare come delineati nel documento tecnico preliminare alla progettazione rispettivamente ai punti **b)** "*Obiettivi generali da perseguire e strategie per raggiungerli*" e **c)** "*Esigenze e bisogni da soddisfare*" e dovrà anche evidenziare
- rispetto dei vincoli e delle indicazioni contenute nei suddetti punti del documento tecnico preliminare alla progettazione;
- descrizione delle scelte effettuate con riguardo alle caratteristiche estetiche delle opere/interventi e dei materiali proposti, nelle forme e nei colori;

*(relativamente al criterio di valutazione di cui alla **lettera C)** del successivo art. 6)*

- indicazioni e riferimenti circa i costi di conduzione e di gestione/manutenzione che le opere proposte comportano.

La relazione dovrà inoltre contenere la descrizione della fattibilità del progetto e dei vincoli esecutivi, dell'impatto architettonico ed urbanistico delle nuove opere nel contesto esistente, della descrizione degli eventuali mutamenti dell'area oggetto di intervento (viabilità, sosta, accesso agli esercizi esistenti ed aree verdi, abbattimento barriere architettoniche, ecc.), della descrizione delle categorie di lavorazioni previste e dei materiali scelti, delle eventuali criticità di realizzazione e l'illustrazione del cronoprogramma sommario delle opere di intervento.

2. **Stima di massima dei costi** di realizzazione distinti per categorie di intervento/lavori. Si precisa che la stima, seppur approssimativa, deve comunque presentare un minimo di formalizzazione che evidenzii i criteri/metodi di stima adottati;
3. **Numero 3 (tre) tavole in formato A0** contenenti:
  - una planimetria generale unitaria di progetto restituita in scala 1: 2000;
  - approfondimenti e sviluppi significativi restituiti in scala 1:500;
  - a scelta del concorrente, ulteriori schizzi, dettagli, particolari, sezioni, prospettive, rendering rappresentativi e significativi dell'idea presentata restituiti in scala a scelta del concorrente stesso;
4. **RENDERING ILLUSTRATIVO** e/o immagini, schemi-schizzi grafici, assonometrie, prospettive, fotomontaggi, e riproduzioni di parte delle tavole di progetto e qualsiasi altra rappresentazione grafica ritenuta dal concorrente idonee alla corretta rappresentazione della proposta di idee, **in formato A3, (composto massimo da 8 fogli – 16 facciate fronte retro)** ad illustrazione delle scelte progettuali, dell'opera di progetto e dei particolari significativi dell'opera, delle tipologie e delle aree omogenee di progetto, degli elementi caratteristici e tipici, dei materiali scelti nelle forme e nei colori proposti, che esprimano ed illustrino nel complesso le opere di progetto dal punto di vista architettonico ed estetico, anche in un contesto di inserimento delle nuove opere nel contesto esistente.
5. **(EVENTUALE – QUALORA IL CONCORRENTE PRESENTI UNA PROPOSTA IDEATIVA LA CUI REALIZZAZIONE ECCEDA I LIMITI FINANZIARI PREVISTI NEL PRESENTE BANDO)**

Come indicato al precedente articolo 2 i concorrenti potranno presentare una proposta ideativa la cui realizzazione comporti dei costi, riferiti alla realizzazione dei lavori, superiori al finanziamento disponibile. In questo caso, però, il concorrente dovrà ripartire la propria idea progettuale in due lotti funzionali ed indicare le opere ed interventi relativi a ciascun lotto. In altri termini la proposta ideativa dovrà essere tale da rendere possibile una realizzazione della stessa - e quindi un espletamento delle successive fasi della progettazione, dell'affidamento dei contratti di appalto e della realizzazione dei relativi lavori - per due lotti funzionali.

I documenti e gli elaborati di cui ai precedenti punti dovranno riguardare distintamente i due lotti funzionali in modo tale che ciascuno di essi sia esattamente e distintamente identificabile nei contenuti ideativi/progettuali, nella stima di costi di realizzazione, nei rendering illustrativi ecc.). E' altresì opportuno che, in questo caso, il concorrente indichi i collegamenti sistematici dei due lotti evidenziando il "disegno" complessivo che essi compongono.

Dovrà essere fornita una quantificazione di massima degli importi dei lavori di realizzazione di ciascuno dei due lotti. Il primo lotto funzionale dovrà prevedere una spesa di realizzazione pari al finanziamento disponibile di Euro 1.000.000,00 ed il secondo lotto dovrà comportare costi stimati di realizzazione non superiori ad Euro 500.000.

Inoltre, in questo caso, il primo lotto funzionale deve comprendere un insieme di opere/interventi compiuti tali da rendere completamente fruibile il parco archeologico, realizzando pienamente gli obiettivi e le esigenze delineate nel documento tecnico preliminare alla progettazione.

**I concorrenti possono produrre ulteriori o diversi elaborati ritenuti idonei per una più completa e corretta rappresentazione della propria proposta ideativa.**

La proposta ideativa dovrà rispondere agli obiettivi ed alle caratteristiche che risultano adeguatamente delineati nel documento tecnico preliminare alla progettazione.

Si ribadisce che, al fine di garantire il pieno anonimato, tutti gli elaborati riferiti alla rappresentazione di idee di cui sopra non dovranno essere firmati o riportare intestazioni o timbri, o altre diciture che consentano l'individuazione dei soggetti partecipanti al concorso.

**La "Busta n. 2 – Documentazione amministrativa"** dovrà contenere l'istanza di partecipazione al concorso e le dichiarazioni sostitutive ai sensi del D.P.R. 445/2000 sotto specificate da redigersi preferibilmente in conformità al modello allegato (**Allegato 1**) al presente bando.

Le dichiarazioni sostitutive ai sensi del D.P.R. 445/2000 di cui al presente punto devono contenere quanto segue:

- le generalità del concorrente (ragione sociale oppure nominativo in caso di singoli professionisti, forma giuridica, sede, P.IVA e C.F.);
- la qualifica del sottoscrittore (ovvero legale rappresentante, procuratore, ecc.) dell'istanza di partecipazione e delle dichiarazioni sostitutive;
- dichiarazione con la quale il concorrente attesti che a suo carico non sussistono le cause di esclusione all'art. 38 del D.Lgs. 163/2006 e successive modifiche ed integrazioni;

(solo per le società di professionisti, le società di ingegneria ed i consorzi stabili di società di professionisti e di società di ingegneria di cui, rispettivamente, all'art. 90, comma 1, lettere *e*), *f*) ed *h*) del D.Lgs. 163/2006)

- elenco degli amministratori muniti di potere di rappresentanza, direttori tecnici, titolari, soci, per le società in accomandita semplice: soci accomandatari (*indicare i nominativi, le qualifiche, le date di nascita e la residenza*)

**Nel caso di partecipazione in raggruppamento temporaneo si richiede la produzione delle dichiarazioni di cui sopra** - utilizzando preferibilmente il modello allegato (**Allegato 1**) - **da parte di ciascun soggetto raggruppato.**

Inoltre - solo nel caso in cui il concorrente possieda i requisiti di cui al precedente articolo **4.2.** e sia interessato, in caso risulti vincitore del concorso di idee, all'affidamento della redazione dei successivi livelli di progettazione qualora la stazione appaltante scelga di esercitare questa opzione - occorrerà dichiarare, utilizzando preferibilmente il modello allegato (**Allegato 1**), la composizione del *Gruppo di progettazione* che eseguirà la progettazione ed il possesso dei requisiti di cui al precedente art. **4.2.**

In questo caso ai raggruppamenti non ancora costituiti si richiede di inserire nella busta "Busta n. 2 – Documentazione amministrativa", una apposita dichiarazione, sottoscritta congiuntamente da tutti i legali rappresentanti dei soggetti raggruppati, con la quale si dichiara di impegnarsi, in caso si risulti vincitore del concorso di idee e ci sia interesse all'affidamento della redazione dei successivi livelli di progettazione qualora la stazione appaltante scelga di esercitare questa opzione, a costituirsi in raggruppamento, conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi qualificato come mandatario, che stipulerà il contratto in nome e per conto proprio delle mandanti. Tale adempimento si considera assolto anche se tutti i soggetti del costituendo raggruppamento producono il modello di dichiarazioni allegato (Allegato 1) compilando i relativi campi.

La domanda di partecipazione e le dichiarazioni sostitutive di cui al presente punto devono essere sottoscritte, **pena l'esclusione**, dal professionista o, in caso di società, dal legale rappresentante dell'impresa; in alternativa all'autenticazione della sottoscrizione, deve essere allegata copia fotostatica di un documento di identità del/dei sottoscrittore/i. Nel caso di sottoscrizione da parte di un procuratore del legale rappresentante va trasmessa la relativa procura.

## 6. CRITERI E METODI DI VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE IDEATIVE:

La Commissione giudicatrice valuterà le proposte di idee sulla base degli obiettivi deducibili dal documento preliminare alla progettazione e terrà conto dei seguenti elementi e pesi ponderali:

|   | <b>CRITERI DI VALUTAZIONE</b>   | <b>FATTORI PONDERALI</b><br>(punteggi massimi) |
|---|---|--|
| A | Rispondenza della proposta ideativa agli <u>obiettivi generali da perseguire</u> ed alle <u>esigenze e bisogni da soddisfare</u> come delineati nel documento | Max 50 punti                                   |

|   |  |              |
|---|--|--------------|
|   | <p>tecnico preliminare alla progettazione rispettivamente ai punti <b>b)</b> "Obiettivi generali da perseguire e strategie per raggiungerli" e <b>c)</b> "Esigenze e bisogni da soddisfare" e <u>rispetto dei vincoli e delle indicazioni.</u></p> <p>Relativamente alla rispondenza della proposta ideativa agli <u>obiettivi generali da perseguire</u> di cui al punto b) del documento tecnico preliminare alla progettazione saranno particolarmente valutati i seguenti aspetti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- valorizzazione delle strutture archeologiche visibili all'interno dell'area di scavo;</li> <li>- valorizzazione dei percorsi di visita a partire dall'ingresso sulla strada, con l'approntamento di un adeguato sistema di accesso all'area e di gestione di flusso del pubblico;</li> <li>- valorizzazione dell'area di contorno, entro i confini dell'area di pertinenza del "Podere Chiavichetta", con sistemazione del verde ed eventuali apprestamenti didascalici che contestualizzino l'inserimento dell'area in oggetto nel quadro topografico, ambientale e paesaggistico antico.</li> </ul> <p>Relativamente alla rispondenza della proposta ideativa alle <u>esigenze e bisogni da soddisfare</u> di cui al punto c) del documento tecnico preliminare alla progettazione saranno particolarmente valutati i seguenti aspetti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- razionalizzazione del sistema degli accessi (pedonale e veicolare) alla zona archeologica nel rispetto delle norme e prescrizioni comunali vigenti;</li> <li>- creazione di un accesso diretto al Parco dal parcheggio esistente, utilizzabile dai singoli turisti;</li> <li>- utilizzo di superfici di proprietà del Demanio Pubblico dello Stato, al fine di evitare che automezzi, veicolanti gruppi di visitatori, costituiscano intralcio alla viabilità ordinaria;</li> <li>- percorsi comodi, piazzole per osservare i reperti di maggior pregio, aree di sosta/riposo e spettacolo;</li> <li>- biglietteria, bookshop, aule didattiche multifunzionali;</li> <li>- sistema di illuminazione tale da consentire anche la fruibilità notturna dell'area;</li> <li>- realizzazione di un apparato comunicativo (es: pannelli o totem multimediali);</li> </ul> |              |
| B | Elementi, aspetti e soluzioni di particolare originalità e pregio della proposta progettuale;  | Max 20 punti |
| C | Minimizzazione dei costi di conduzione e di gestione/manutenzione che le opere proposte dal concorrente comportano;  | Max 30 punti |

Si precisa che anche nel caso di presentazione della proposta ideativa articolata in due lotti funzionali – fermo restando il rispetto delle indicazioni di cui ai precedenti articoli 2 e 5.2 (punto 5) – i criteri di valutazione della proposta sono gli stessi sopra indicati avendo, in questo caso, a riferimento l'intera proposta ideativa / progettuale articolata nei due lotti.

La commissione giudicatrice esprimerà la propria valutazione attribuendo a ciascuna proposta ideativa validamente presentata un massimo di 100 punti. La valutazione delle proposte ideative è determinata dalla somma dei punteggi attribuiti ai singoli criteri/elementi di valutazione sulla base dei coefficienti di giudizio espressi dalla commissione giudicatrice moltiplicati per i rispettivi fattori ponderali secondo il procedimento sotto specificato. In particolare, l'attribuzione dei punteggi alle proposte ideative sarà effettuata in base alla seguente formula:

$$[13.1] K_i = (A_i \times 50) + (B_i \times 20) + (C_i \times 30)$$

dove:

- **K<sub>i</sub>** è il punteggio totale attribuito alla proposta ideativa del concorrente *i-esimo*;
- **A<sub>i</sub>, B<sub>i</sub> e C<sub>i</sub>** sono i coefficienti, che possono assumere un valore variabile da zero ad uno, assegnati alla proposta ideativa del concorrente *i-esimo* con riferimento, rispettivamente, ai criteri di valutazione A, B e C, indicati nella tabella di cui sopra. I coefficienti di giudizio **A<sub>i</sub>, B<sub>i</sub> e C<sub>i</sub>** sono determinati attraverso la media dei coefficienti, variabili tra zero ed uno, attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari. Si precisa che i suddetti coefficienti di giudizio espressi da ogni singolo commissario saranno pari a zero in corrispondenza di una proposta ritenuta completamente inadeguata mentre saranno pari ad uno in corrispondenza della proposta che sarà ritenuta come la massima possibile e quindi ottimale;
- i fattori ponderali (pesi) assegnati ad ogni criterio di valutazione (la cui somma per l'insieme dei criteri di valutazione è pari a 100) sono stati riportati nella formula direttamente con il loro valore numerico assoluto;

Sarà proclamato vincitore del concorso il concorrente che consegue il punteggio più elevato ottenuto con la suddetta formula.

La selezione operata dalla Commissione giudicatrice e la relativa graduatoria sarà approvata con apposito atto da parte dell'organo competente.

Si precisa che una proposta ideativa per essere ritenuta idonea e meritevole dovrà ricevere un punteggio superiore alla soglia convenzionale di 55 punti. Pertanto, nel caso in cui nessuna delle proposte ideative validamente presentate possa essere considerata appropriata ed adeguata in quanto nessuna raggiunga il punteggio minimo di 55 punti sui 100 massimi disponibili, il presente concorso sarà dichiarato concluso infruttuosamente. In questo caso alla proposta ideativa prima in graduatoria (ancorché abbia ottenuto il maggior punteggio fra le proposte validamente presentate) non sarà corrisposto nessun premio in quanto, avendo ottenuto un punteggio inferiore a 55 punti, ritenuta non appropriata ed inadeguata.

## 7. PROCEDURA CONCORSUALE

### 7.1. Procedura concorsuale.

Gli elaborati proposti e la correlata documentazione tecnico-amministrativa saranno esaminati e valutati da un'apposita Commissione giudicatrice alla cui nomina e composizione si applicheranno, per quanto compatibili, le disposizioni di cui all'art. 84 del D.Lgs. 163/2006.

La commissione giudicatrice, il giorno fissato nel calendario di cui sotto per la prima seduta pubblica procede a verificare che i plichi esterni (che devono contenere le due Buste interne "Busta n. 1 - Proposta di idee" e "Busta n. 2 - Documentazione amministrativa") siano pervenuti entro i termini, all'indirizzo e nel rispetto delle modalità stabilite al precedente art. 5.1 del presente bando di concorso. In particolare sarà verificato **che venga rispettato l'anonimato delle proposte** e quindi che, sia i plichi esterni che le due buste interne **non rechino all'esterno** intestazioni, firme, timbri del mittente o altre diciture che consentono l'individuazione dei soggetti partecipanti al concorso.

La Commissione provvederà poi a **numerare** il plico esterno ed i due plichi interni di ogni proposta validamente pervenuta per assicurarne la riconducibilità allo stesso candidato. Ogni proposta sarà quindi contrassegnata da un unico numero.

La commissione procederà quindi all'apertura delle Buste n. 1 contenenti le Proposte di idee e, preliminarmente, verificherà che nelle relazioni e sugli elaborati/documenti costituenti la rappresentazione delle proposte ideative **non siano apposte firme, timbri o altre diciture che consentano l'identificazione del candidato proponente**. La Commissione scriverà su ogni documento elaborato prodotto lo stesso numero, riportato sui plichi esterni, che identifica la proposta.

**La Commissione giudicatrice concluderà la seduta pubblica escludendo dalla procedura concorsuale le candidature non pervenute entro il termine perentorio ed all'indirizzo stabilito al precedente art. 5.1 e quelle che non rispettano l'anonimato del proponente.**

I concorrenti esclusi potranno richiedere la restituzione del plico contenente la proposta presentata. La restituzione del plico, da parte della stazione appaltante, sarà comunque disposta solo previa apertura della Busta n. 2 che consente l'identificazione del concorrente stesso.

La Commissione giudicatrice effettuerà la valutazione delle proposte ideative validamente presentate in una o più sedute riservate sulla base dei criteri stabili al precedente art. 6 del presente bando di concorso.

La Commissione giudicatrice, una volta conclusi i lavori di valutazione delle proposte ideative nel corso della/e seduta/e riservata/e, procederà a convocare una ulteriore seduta pubblica – alla quale i concorrenti saranno informati mediante segnalazione sul sito Internet della stazione appaltante – nel corso della quale si renderà nota, preliminarmente, la graduatoria approvata dalla commissione con i punteggi attribuiti alle proposte ideative e si procederà all'apertura delle "Buste n. 2 – Documentazione amministrativa". Nel corso di questa seduta pubblica di gara emergeranno quindi i nominativi dei candidati e si effettuerà il collegamento tra i candidati stessi e le proposte ideative valutate dalla commissione contraddistinte fino a questa fase del procedimento esclusivamente dai relativi numeri.

La seduta pubblica si concluderà con la proclamazione del vincitore del concorso di idee.

#### **7.2. CALENDARIO:**

|  |   |
|--|---|
| Termine ultimo per la presentazione delle proposte ideative e della domanda di partecipazione al concorso  | Entro le ore <b>12,00</b> del giorno <b>20.02.2009</b>  |
| Prima seduta pubblica di gara:   | <b>entro 60 giorni</b> dal termine ultimo stabilito per la presentazione delle proposte ideative. La data sarà pubblicata e resa nota sul sito Internet della stazione appaltante con almeno 7 giorni di anticipo |
| Proclamazione del vincitore del concorso e comunicazione della graduatoria ai concorrenti:   | Entro <b>30 giorni</b> dalla data stabilita per la prima seduta pubblica  |
| Termine entro cui la stazione appaltante si riserva di affidare al vincitore del concorso (se in possesso dei requisiti stabiliti nel presente bando) la realizzazione dei successivi livelli di progettazione | Entro <b>120 giorni</b> dalla seduta pubblica di proclamazione del vincitore  |

#### **8. IMPORTO DEL PREMIO CHE SARA' ASSEGNATO AL VINCITORE DEL CONCORSO:**

Al vincitore sarà riconosciuto un premio di **Euro 12.000,00** da considerarsi onnicomprensivo di tutti i correlati oneri fiscali e previdenziali.

Al concorrente secondo classificato sarà riconosciuto un premio di **Euro 8.000,00** anch'esso da considerarsi onnicomprensivo di tutti i correlati oneri fiscali e previdenziali.

Si ribadisce che una proposta ideativa per essere premiata deve conseguire il punteggio minimo di 55 punti sui 100 massimi disponibili.

#### **9. PROPRIETA' DEGLI ELABORATI:**

L'idea o le idee premiata/e sono acquisite in proprietà dalla stazione appaltante che a sua insindacabile discrezione può decidere – previa eventuale definizione degli assetti tecnici – di porla a base di un concorso di progettazione **oppure** di un appalto di servizi di progettazione **oppure**, se il vincitore è in possesso dei requisiti di capacità tecnico-professionale ed economica previsti nel presente bando di concorso, affidare allo stesso tramite procedura negoziata la realizzazione di tutti o parte dei successivi livelli di progettazione.

La proprietà intellettuale degli elaborati che non sono stati premiati è dei loro autori. Gli elaborati rimarranno custoditi presso l'Ente banditore fino al novantesimo giorno dalla data di proclamazione del vincitore del concorso, termine entro il quale i concorrenti dovranno provvedere al loro ritiro. Trascorsa tale data l'Ente banditore non sarà più responsabile della conservazione degli elaborati.

#### **10. ALTRE INFORMAZIONI E PRESCRIZIONI:**

a) i plichi recapitati non possono essere ritirati;

- b) la stazione appaltante si riserva la facoltà di posticipare la data fissata per la prima seduta pubblica di gara informando i candidati tramite apposito avviso sul sito Internet;
- c) si procederà alla proclamazione di un vincitore anche nel caso in cui sia presentata una sola proposta, sempre che la stessa sia validamente presentata ed ammissibile e che, inoltre, sia ritenuta, ai sensi di quanto prescritto nel presente bando, adeguata e meritevole;
- d) il vincitore del concorso di idee, qualora la stazione appaltante scelga di esercitare l'opzione relativa all'affidamento allo stesso della realizzazione di tutti o parte dei successivi livelli di progettazione, in quanto in possesso dei requisiti previsti nel presente bando di concorso, contestualmente alla sottoscrizione del contratto dovrà produrre, ai sensi dell'art. 105, comma 4, del DPR 554/1999, una dichiarazione di una compagnia di assicurazioni autorizzata all'esercizio del ramo "responsabilità civile generale" nel territorio dell'Unione Europea, contenente l'impegno a rilasciare la polizza di responsabilità civile professionale con specifico riferimento ai lavori progettati;
- d1) la *garanzia* di cui all'articolo 111 del D.Lgs. 163/2006 dovrà essere conforme agli schemi di polizza tipo di cui al Decreto del Ministero delle attività produttive 12 marzo 2004, n. 123, e s.m.i.;
- e) è esclusa la competenza arbitrale;

*(Informativa ai sensi dell'art. 13, del Decreto legislativo n. 196 del 30.06.2003 recante l'oggetto: "Codice in materia di protezione dei dati personali")*

- f) informiamo che provvederemo al trattamento dei dati strettamente necessari per le operazioni e gli adempimenti connessi ai procedimenti e/o provvedimenti relativi all'espletamento della procedura di gara di cui alla presente Lettera di invito. Il trattamento dei dati forniti dai concorrenti è finalizzato all'espletamento di funzioni istituzionali da parte della *Fondazione Parco Archeologico di Classe*, ai sensi dell'art.18 del D.Lgs. 196/2003; quindi, per le procedure che qui interessano, non saranno trattati dati "sensibili". I dati forniti, nel rispetto dei principi costituzionali della trasparenza e del buon andamento, saranno utilizzati osservando le modalità e le procedure strettamente necessarie per condurre l'istruttoria finalizzata all'emanazione del provvedimento finale a cui i concorrenti sono interessati. Il trattamento, la cui definizione è rilevabile dall'art. 4 comma 1 del D.Lgs. 196/2003, è realizzato con l'ausilio di strumenti informatici ed è svolto da personale comunale. Si informa, infine, che il titolare del trattamento dei dati è la *Fondazione Parco Archeologico di Classe* nella persona del *Dr. Sergio Fioravanti*. Il responsabile del trattamento è il *Dr. Sergio Fioravanti*.

#### **11. MOSTRA E PUBBLICIZZAZIONE DEGLI ELABORATI:**

L'ente banditore si riserva la facoltà di presentare al pubblico le proposte ideative del concorso, anche attraverso una selezione degli elaborati.

I partecipanti del concorso che per qualunque motivo esprimessero la loro volontà di non prendere parte alle iniziative di pubblicizzazione, sono invitati a comunicare alla Segreteria del concorso la loro intenzione.

Ravenna, lì 04.12.2008

Il Dirigente

(Dott. Sergio Fioravanti)